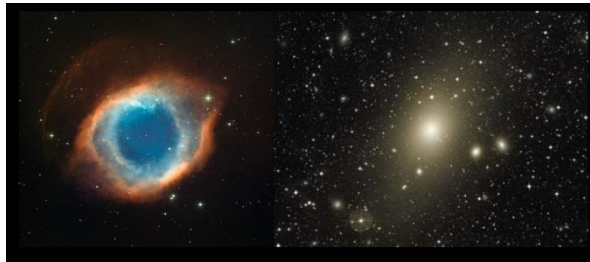




COLLEGIO NUOVO
FONDAZIONE SANDRA E ENEA MATTEI
VIA ABBiateGRASSO, 404
PAVIA

COMUNICATO STAMPA

Inaugurazione stagione culturale 2018-19
Sandra Bruni Mattei Lecture



Martedì 23 ottobre 2018, alle ore 21.00

“A STARWAY TO HEAVEN” L’ESO, L’OSSERVATORIO EUROPEO NELL’EMISFERO AUSTRALE

Incontro con

MAGDA ARNABOLDI

Full Astronomer, ESO – European Southern Observatory, Garching (Monaco di Baviera)
Alumna del Collegio Nuovo – Fondazione Sandra e Enea Mattei

Con la partecipazione di

PAOLA BERNARDI

Rettrice del Collegio Nuovo

ADALBERTO PIAZZOLI

Università di Pavia – IUSS Pavia

«Nel mondo culturale e universitario non sono mai mancate donne illustri, ma erano acuti solitari, dietro ai quali non esisteva una cerchia di studiose affini. [...] Bisogna fare in modo che le donne imparino a studiare insieme e a collaborare fra di loro.»
(Magda Arnaboldi, in “Il Collegio Nuovo. Dieci anni”, a cura di P. Bernardi, 1988)

È affidata all’Alumna Magda Arnaboldi la Lecture intitolata alla Fondatrice del Collegio Nuovo con cui si apre la stagione 2018-19 di incontri culturali aperti al pubblico. Magda Arnaboldi oggi è Full Astronomer (e Head of Archive Science Group) presso ESO – European Southern Observatory, Garching (Monaco di Baviera): nell’ incontro condotto da Adalberto Piazzoli (Professore Emerito di Fisica dell’Università di Pavia, già Direttore di un Master presso lo IUSS), presenterà i progetti scientifici di ricerca che guidano la costruzione dell’Extremely Large Telescope, nel deserto di Cerro Armazones (Cile).

Racconterà come la sua indagine sulla evoluzione delle galassie, tra cui la M87, oggetto di un suo lungo lavoro di ricerca, e la sua esperienza di astronoma si sono sviluppate in questo ambito, sorrette da una passione e tenacia che data a prima del periodo universitario. Magda Arnaboldi era infatti arrivata a Pavia nel 1984, forte del diploma di maturità scientifica e della partecipazione all’International Astronomers Youth Camp. Una passione per l’astrofisica che, unita al suo impegno nel corso di laurea in Fisica la porterà a dedicarsi alla ricerca, con l’orgoglio anche del Prof. Alberto Gigli Berzolari. Il Collegio la supporta per esperienze all’estero, al CERN (dove incontra Edoardo Amaldi) e anche dopo la laurea in Fisica teorica, negli Stati Uniti, all’Università del Wisconsin, mentre è impegnata per un PhD alla SISSA di Trieste. I suoi rapporti con scienziati come Ken Freeman e D.W. Sciama fanno sì che entrambi, come Margherita Hack, siano fra gli ospiti per conferenze organizzate in Collegio negli anni Novanta: a Pavia Magda Arnaboldi ritorna ancora nel 2001 per tenere un corso di Astrofisica allo IUSS.

Trent’anni fa, in occasione del decennale del Collegio, scriveva: «Quando vinsi il posto gratuito al Collegio Nuovo, fu un sollievo perché, grazie alle mie capacità, potevo realizzare un progetto meditato da tempo. In questo modo ho potuto frequentare l’Università traendone il massimo profitto che, credo, non si limita solo ai voti sul libretti e al numero di esami superati, ma risiede nella possibilità di incontrarsi e discutere con i professori, nel partecipare ai seminari e alle conferenze e nel conoscere persone che fanno ricerca». Ora tocca a lei farsi conoscere anche dalle studentesse di oggi che sceglieranno di fare dello studio il loro lavoro.

Pavia, 9 ottobre 2018